



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27-04-2020 (punto N 17)**

Delibera N 551 del 27-04-2020

*Proponente*

MARCO REMASCHI  
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

*Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)*

*Dirigente Responsabile Fausta FABBRI*

*Estensore LUCIO CIANCIOSI*

*Oggetto*

PSR 2014-2020 - Misura 1 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione - Misure straordinarie per la formazione e l'informazione in agricoltura durante l'emergenza sanitaria covid 19

*Presenti*

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO
MARCO REMASCHI	STEFANIA SACCARDI	MONICA BARNI

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Strategia Europa 2020, ratificata dal Consiglio europeo del 10 giugno 2010, con la quale l'Unione Europea mira a rilanciare l'economia comunitaria, definendo obiettivi che gli Stati membri devono raggiungere nel campo dell'occupazione, dell'innovazione, dell'istruzione, dell'integrazione sociale e di clima e energia;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e smi;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e smi;

Visti i regolamenti della Commissione:

- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1305/2013;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014, che reca modalità applicative del Regolamento (UE) n. 1305/2013;
- Regolamento delegato (UE) n. 640/2014, che integra il regolamento n. 1306/2013;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, che reca modalità applicative del Regolamento (UE) n. 1306/2013;

Vista la Deliberazione di Giunta n. 788 del 4/8/2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione del 26/5/2015 C(2015)3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1348 del 11/11/2019 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 7.1 del Programma di Sviluppo Rurale approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 22/10/2019 C(2019)7684 final;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 518 del 30/05/2016 "Reg. (UE)1305/2013 – FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento" ed in particolare l'Allegato A, che costituisce parte integrante dell'atto, e le successive modifiche e integrazioni, in cui sono definite le direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento fra cui è inclusa la misura 4;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2016 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo "Competenze";

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 155 del 06/12/2019, con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento – ver. 4.01” ed in particolare l’Allegato 1 che costituisce parte integrante dell’atto che sostituisce la precedente versione delle disposizioni comuni approvate con Decreto Artea n. 65 del 15/06/2018 e n. 77 del 15/05/2019;  
Vista la Deliberazione di Giunta n. 1393 del 18/11/2019 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione secondo aggiornamento del documento “Disposizioni finanziarie comuni”;

Viste le decisioni di Giunta n. 6 del 29-07-2019 e n. 2 del 27-01-2020 che approvano rispettivamente l’aggiornamento semestrale del “Cronoprogramma dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari e delle esigenze finanziarie di Assistenza Tecnica (annualità 2019 – 2021)” ed il “Cronoprogramma dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari e delle esigenze finanziarie di Assistenza Tecnica (annualità 2020 – 2022)”;

Richiamato l’Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 15 del 17 maggio 2018 “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016”;

Vista in particolare la Misura M01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (Art. 14)” del citato Reg. (UE) 1305/2013, articolata nelle sottomisure 1.1 "Sostegno alla formazione professionale e acquisizione delle competenze”; 1.2 “Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione”; 1.3 “Sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché a visite di aziende agricole e forestali”;

Visti gli articoli 16 bis e 17, comma 4, lettera b) della legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” in materia di accreditamento degli organismi formativi;

Visto il titolo VIII Capo II del Regolamento di esecuzione emanato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 47/R e s.m.i. che disciplina soggetti, requisiti e procedura di accreditamento;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1407/2016, come da ultimo modificata con DGR n. 130 del 10.02.2020, che approva il “Disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione – Requisiti e modalità per l’accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica”;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1249 del 13 novembre 2017 (Reg. UE 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale della Toscana 2014-2020. Approvazione delle “Direttive Comuni per l’attivazione della Misura 1” e delle “Disposizioni specifiche per l’attuazione della sottomisura 1.3 - Sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché a visite di aziende agricole e forestali”, ed in particolare l’Allegato A che costituisce parte integrante dell’atto;

Visto il “Manuale dei controlli amministrativi su misure di tipo immateriale M.1 e M.2” predisposto ai sensi dell’art. 48 del Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 condiviso e inviato a tutti gli Uffici territoriali Competenti per le Istruttorie (UCI) e ad ARTEA, per le attività di competenza;

Visto il Decreto del Dirigente n. 13017 del 28 novembre 2016 che approva il bando di attuazione della sottomisura 1.1 – Annualità 2016 - PSR 2014-2020 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) n. 50 del 14 dicembre 2016, parte terza, suppl. n. 198, come modificato dal DD n. 17026/2017;

Visto il Decreto del Dirigente n. 10792 del 19 luglio 2017 che approva il bando di attuazione della sottomisura 1.2 – Annualità 2017 - PSR 2014-2020 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) n. 31 del 2 agosto 2017, Parte III, Suppl. n. 109;

Visto il Decreto del Dirigente n. 4699 del 30 marzo 2018 che approva il bando di attuazione della sottomisura 1.2 – Annualità 2018 - PSR 2014-2020 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) n. 15 del 11 aprile 2018, Parte III;

Visto il Decreto del Dirigente n. 9741 del 30 giugno 2017 che approva il bando di attuazione dei Progetti Integrati di Filiera (PIF) agroalimentare – annualità 2017"- pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) n. 29 del 19 luglio 2017, Parte III, Suppl. n. 100, che prevede l'attuazione della Sottomisura 1.2 “Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione”;

Visto il Decreto del Dirigente n. 17516 del 27 novembre 2017 che approva il bando di attuazione Sostegno per l'attuazione dei Piani Strategici e la costituzione e gestione dei Gruppi Operativi (GO) del Partenariato Europeo per l'Innovazione in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura (PEI - AGRI)” - Annualità 2017, (Pubblicazione sul BURT n. 49 del 6 dicembre 2017, Parte III, Suppl. n. 184), che prevede l'attuazione delle Sottomisure 1.1 “Sostegno alla formazione professionale e acquisizione di competenze”, 1.2 “Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione”, 1.3 “Sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché a visite di aziende agricole e forestali”;

Visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n.13, successivamente abrogato dal decreto legge 25 marzo 2020 n. 19, ad eccezione dell'art. 3, comma 6bis, e dell'art. 4;

Visti i Decreti del Presidente del Consiglio che hanno dettato disposizioni applicative del citato d.l. 6/2020, ed in particolare:

- l'art. 1, lettera h) del D.P.C.M. 8 marzo 2020, che conferma la sospensione di tutte le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza ai corsi di formazione, lasciando ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza;
- l'art. 1, comma 1, lettera k), del D.P.C.M. 10 aprile 2020, che dispone la sospensione dei corsi professionali e delle attività formative svolte da enti pubblici, anche territoriali e locali, e da soggetti privati, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza;

Dato atto che i bandi PSR FEASR Misura 1 sopracitati, sia bandi singoli che progetti integrati PIF e PS-GO, sono in fase esecutiva e in particolare, le attività didattiche, formative e informative svolte e programmate dai beneficiari dei finanziamenti, sono state sospese causa dell'emergenza sanitaria COVID-19;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 421 del 30 marzo 2020 “Interventi urgenti per il contenimento dei danni economici causati dall'emergenza COVID-19: misure a favore di beneficiari, pubblici e privati, dei contributi a valere sui fondi europei, statali e regionali”, che dà mandato alle Autorità di Gestione dei Programmi comunitari, alle Direzioni e ai Settori coinvolti di adottare i provvedimenti necessari ad attuare le disposizioni ivi contenute;

Considerata la necessità di garantire comunque, nonostante l'attuale stato di emergenza sanitaria, lo svolgimento e/o il completamento delle attività formative e informative sopramenzionate in modo

da garantire il perseguimento delle finalità specifiche dei bandi, il rispetto di una tempistica adeguata, una maggiore semplificazione delle procedure amministrative nonché la velocizzazione della spesa;

Considerato quindi che, per l'intera durata di vigenza delle misure di emergenza COVID-19, è opportuno, a tutela dei beneficiari e dell'utenza, prevedere alcune deroghe alle modalità operative previste dagli avvisi pubblici in essere per la Misura 1 del PSR FEASR;

Ritenuto inoltre necessario, per le sole attività di formazione previste dalla sottomisura 1.1 "Sostegno alla formazione professionale e acquisizione di competenze" e di informazione previste dalla sottomisura 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione", sia in corso di svolgimento che di prossima attivazione, consentire la possibilità di erogare formazione o informazione a distanza, anche se tale modalità non era stata prevista in sede di progettazione;

Considerato altresì che il ricorso alla modalità a distanza può essere consentito solo in sostituzione della formazione ovvero informazione d'aula o altro spazio fisico e in presenza e purché siano garantite le attività di tracciatura delle attività svolte, dei docenti e relatori, dei tutor, nonché l'effettiva possibilità da parte dei destinatari finali/utenti di partecipare alle iniziative;

Considerato che, in questa fase di emergenza, possono rendersi necessarie altre disposizioni derogatorie a quanto previsto negli atti regionali in materia di formazione professionale;

Ritenuto pertanto opportuno di dare mandato ai Settori responsabili delle varie fasi procedurali di individuare le modalità specifiche per rendere operativa la formazione a distanza (FAD ed e-learning), durante l'attuale fase di emergenza sanitaria COVID-19 per lo svolgimento delle attività formative e informative previste dai bandi attuativi della Misura 1 sopraindicati;

Visto il parere favorevole del CD del 23 aprile 2020;

A VOTI UNANIMI

#### DELIBERA

1. di consentire, per le motivazioni indicate in narrativa e per l'intera durata di vigenza delle misure di emergenza sanitaria COVID-19, lo svolgimento in modalità a distanza (FAD ed e-learning) delle attività formative e informative relative alle sottomisure 1.1 "Sostegno alla formazione professionale e acquisizione di competenze" e 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione", sia in corso di svolgimento che di prossima attivazione, purché siano garantite le attività di tracciatura delle attività svolte, dei docenti e relatori, dei tutor, nonché l'effettiva possibilità di partecipare alle iniziative da parte dei destinatari finali/utenti;

2. consentire il ricorso alla modalità di formazione a distanza (FAD ed e-learning) anche se tale modalità non era stata prevista in sede di progettazione e solo in sostituzione della formazione ovvero informazione progettate come attività d'aula o altro spazio fisico e in presenza;

3. di dare mandato ai Settori responsabili delle varie fasi procedurali di adottare i provvedimenti necessari ad attuare le disposizioni del presente atto;

4. di trasmettere la presente delibera al Consiglio regionale a cura della Segreteria della Giunta regionale ai sensi dell'art. 12 della L.R. 1/2015.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL DIRETTORE GENERALE  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Responsabile del Settore  
Fausta Fabbri

Il Direttore  
Roberto Scalacci